

## PER LE LOCATION STORICHE

# Il Comune si fa pubblicità a "Idea Sposa"

Per la prima volta nella storia il Comune parteciperà alla rassegna «Idea Sposa» che si svolgerà al Lingotto dal 23 al 25 di ottobre. «Tranquilli, il sindaco Chiamparino non si è messo a disegnare abiti nuziali - scherzava ieri l'assessore ai Servizi anagrafici Michele Dell'Utri - ma sarà la nostra divisione ad aprire uno stand per illustrare il progetto dei matrimoni celebrati in una sede aulica».

Come si sa già da qualche tempo infatti, l'amministrazione ha trovato il modo per «fare cassa» utilizzando residenze auliche come la Mole Antonelliana e Palazzo Madama. «Il 6 dicembre poi - ha aggiunto l'assessore - inaugureremo anche un'altra bella sede come la Sala Marmi di Palazzo civico, quindi apriremo le prenotazioni durante Idea Sposa anche per questa location».

Ma come va il business? Palazzo Madama esaurito. La

## La kermesse del Lingotto

«Idea Sposa»  
che si svolgerà  
dal 23 al 25  
di ottobre  
e il Comune  
avrà uno stand

Mole un po' meno. E forse è per questa ragione che il Comune ha deciso di aprire uno stand alla rassegna dedicata al grande giorno. In ogni caso,

## Uno stand per pubblicizzare le nozze a Palazzo Madama e sulla Mole

l'interesse dimostrato dai torinesi per il matrimonio in luoghi storici aumenta. Ed ecco anche spiegato il motivo per cui Dell'Utri ha inserito nel catalogo delle location anche la



Sala Marmi di Palazzo Civico, che ha come accesso il sontuoso scalone d'onore le cui finestre si affacciano sul Conte Verde. In più, l'affitto per la cerimonia costerà 800 euro a fronte dei 2 mila euro necessari per Palazzo Madama e Mole. Due location condizionate dalle mostre in programma soprattutto a Palazzo Madama che da novembre non potrà più essere sfruttato per i matrimoni. La Sala Marmi, invece, assicura l'assessore Dell'Utri, potrà ospitare 4-6 cerimonie ogni sabato pomeriggio e sarà utilizzabile anche la domenica mattina.

[E. MIN.]

